

GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

G.C. n. 9

Riferimenti Archivistici: D 01 - 20250000013

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 13/01/2026

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026/2028 - VARIAZIONE DEGLI STANZIAMENTI INIZIALI DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PRESUNTI ALLA DATA DEL 1/1/2026 E CONSEGUENTEMENTE VARIAZIONE DELLE DOTAZIONI DI CASSA ANNO 2026.

Presidente: Ing. Alessandro Ghinelli

Segretario Generale: Dott. Alfonso Pisacane

Prospetto delle presenze dei membri della Giunta alla trattazione dell'argomento

Cognome e nome	Carica	Presente
Alessandro Ghinelli	Sindaco	1
Lucia Tanti	Vicesindaco	2
Simone Chierici	Assessore	3
Alessandro Casi	Assessore	4
Monica Manneschi	Assessore	5
Giovanna Carlettini	Assessore	6
Francesca Lucherini	Assessore	7
Federico Scapecchi	Assessore	8
Marco Sacchetti	Assessore	9
Alberto Merelli	Assessore	10

LA GIUNTA COMUNALE

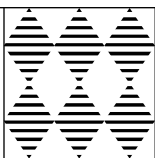
Visto il D.Lgs. 118/2011 recante *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;*

Viste:

- le proprie deliberazioni n. 571 e n. 572 del 11.11.2025, con le quali sono stati approvati rispettivamente gli schemi della nota di aggiornamento Dup 2026-28 e gli schemi del bilancio di previsione finanziario 2026-2028;

G.C. n. 9 del 13/01/2026

Pag. 1



- la Delibera di Consiglio Comunale n. 153 del 18.12.2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 154 del 18.12.2025, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 redatto, ai sensi dell'art. 165 del TUEL 267/2000 e ss.mm. e i., in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato alla programmazione di cui allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e i.;
- la propria deliberazione n. 667 del 23.12.2025, con la quale è stato approvato il PEG 2026-2028;

Dato atto che nel bilancio di previsione 2026-2028 sono indicati, quale dato obbligatorio, i residui presunti alla chiusura dell'esercizio precedente a quello il cui bilancio si riferisce, al fine di fornire una rappresentazione completa della situazione finanziaria dell'ente;

Considerato che l'importo dei residui iscritti in bilancio non presenta contenuto decisionale, in quanto non è il risultato di una decisione del Consiglio, ma l'effetto delle precedenti decisioni e della gestione degli esercizi precedenti;

Considerato inoltre che le indicazioni di bilancio riguardanti i residui di cui sopra non sono oggetto di specifica approvazione da parte del Consiglio;

Visto il punto 1.a) del resoconto della riunione della Commissione Arconet del 22 febbraio 2017, nel quale viene chiarito che, in assenza di disciplina dei regolamenti di contabilità, l'importo dei residui presunti può essere variato dalla Giunta, che è anche l'organo competente ad effettuare le variazioni di cassa ovvero, nel caso di variazioni dei residui che non comportino adeguamenti di cassa, la variazione può essere effettuata attraverso determinazione dirigenziale;

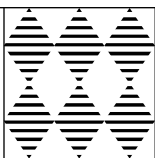
Considerato che nel predetto resoconto della riunione della Commissione Arconet veniva inoltre precisato che le variazioni dei residui non si configurano come una variazione di bilancio;

Dato atto che la rappresentazione definitiva dei residui attivi e passivi sarà approvata con successivo atto contestualmente all'approvazione del rendiconto della gestione 2025 ai sensi dell'art. 227 comma 6 TUEL;

Considerato che nel periodo intercorrente tra l'approvazione degli schemi di bilancio e il termine dell'esercizio finanziario (31/12/2025) si è regolarmente svolta la gestione e pertanto sono state contabilizzate operazioni di incasso e pagamento nonché accertamenti ed impegni, per i quali si è determinata la variazione dell'importo dei residui presunti alla data del 31/12/2025;

Evidenziato che:

- a seguito della modifica dei residui presunti al 31/12/2025 (quindi iniziali al 01/01/2026), alcune previsioni di cassa iscritte nel Bilancio di previsione 2026-2028 non risultano adeguate rispetto alle esigenze di riscossione e pagamento;
- alcune spese di competenza evidenziano mutate tempistiche di pagamento rispetto a quanto valutato in sede di approvazione dello schema di bilancio;



Rilevato pertanto che occorre adeguare l'importo della cassa iniziale all'01/01/2026 (stimata in sede di approvazione del bilancio in euro 33.130.432,59) all'importo risultante dalle scritture contabili dell'Ente effettuate al 31/12/2025 e dal conto del tesoriere 2025 (pari ad euro 62.980.099,59);

Considerati i nuovi principi contabili in base ai quali le previsioni di cassa di ogni unità elementare del bilancio non possono superare le previsioni di competenza sommate alle previsioni a residuo meno il fondo pluriennale vincolato di uscita;

Considerato altresì opportuno escludere dalle previsioni di cassa di entrata i residui attivi svalutati tramite accantonamento ad FCDE ed escludere dalle previsioni di cassa di uscita gli stanziamenti dei fondi missione 20 (eccetto il fondo di riserva) oltre che gli stanziamenti riferiti a spese con esigibilità nell'esercizio successivo;

Attesa la necessità di provvedere alla modifica degli stanziamenti relativi ai residui presunti a fine 2025 (inizio 2026) e dei correlati stanziamenti di cassa 2026, quali risultanti dagli allegati alla sopra citata deliberazione n. 154/2025 approvati dal Consiglio Comunale in data 18 dicembre 2025;

Dato atto che tale adeguamento è funzionale alla gestione dell'Ente ed è dovuto allo scopo di operare il necessario riallineamento con l'ammontare dei residui presunti, variati rispetto a quelli riportati nel bilancio di previsione in quanto elaborati prima della chiusura dell'esercizio precedente;

Richiamati:

- ☐ l'art. 151, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, in base al quale il bilancio di previsione finanziario comprende, per il primo esercizio, previsioni in termini di competenza e di cassa e previsioni di sola competenza per i successivi due anni;
- ☐ l'art. 164, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, in base al quale il bilancio di previsione finanziario ha carattere autorizzatorio costituendo limite ai pagamenti (tranne per i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria e per le partite di giro) ed agli incassi riguardanti le accensioni di prestiti;

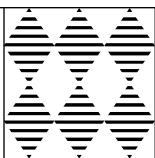
Visto il comma 6 dell'art. 162 del TUEL che recita:

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo;

Richiamato il comma 5-bis lettera d) dell'art. 175 TUEL, in base al quale sono di competenza della Giunta Comunale, da adottarsi entro il 31 dicembre, le variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;

Rilevato che le variazioni sono state disposte in misura tale da garantire che il fondo di cassa finale sia non negativo;

Visto il comma 9-bis dell'art. 175 del TUEL che recita: *Le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10, comma 4,*



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, allegato al provvedimento di approvazione della variazione. Sono altresì trasmesse al tesoriere:

- *le variazioni dei residui a seguito del loro riaccertamento;*
- *le variazioni del fondo pluriennale vincolato effettuate nel corso dell'esercizio finanziario;*

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in particolare l'allegato 8/1 denominato "*Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere*";

Dato atto che con la presente proposta vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b) n. 2) del D.Lgs 267/2000 non è necessario acquisire il parere dell'Organo di Revisione Contabile sulla presente variazione di bilancio;

Visto l'allegato *parere favorevole* in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, Dlgs 267/00 dal Dirigente *ad interim* del Servizio Finanziario;

Con votazione unanime e palese,

DELIBERA

Di prendere atto che il saldo di cassa all'1/1/2026 (equivalente al 31/12/2025), è pari ad euro 62.980.099,59 anziché euro 33.130.432,59 come iscritto nel bilancio di previsione 2026-2028 approvato con la citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 154 del 18 dicembre 2025;

Di adeguare, per i motivi indicati in premessa, gli stanziamenti dei residui attivi e passivi presunti indicati in bilancio di previsione 2026 - 2028, quale risultante dall'allegato prospetto di variazione per il Tesoriere (**Allegato n. 1**) nel quale sono elencati le tipologie e i programmi movimentati per quanto concerne l'ammontare dei residui presunti al 31.12.2025;

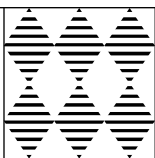
Di adeguare conseguentemente gli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione 2026 - 2028, annualità 2026, quale risultante dall'allegato prospetto di variazione (**Allegato n. 2**);

Di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione 2026-2028 – Esercizio 2026 – descritte nei prospetti allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale:

All. "1" Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere;

All. "2" Allegato variazione di cassa;

Di prendere atto che a seguito della variazione di cui alla presente deliberazione risulta rispettato l'equilibrio di cui all'art. 162 comma 6 Tuel secondo il quale "*Il bilancio di previsione e' deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza,*
G.C. n. 9 del 13/01/2026



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo”;

Di dare atto che l'ammontare e l'elenco dei residui attivi e passivi definitivamente riaccertati al 31.12.2025 sarà rideterminato in fase di rendiconto 2025;

Di dare atto che permangono di tutti gli equilibri del bilancio di previsione;

Di demandare a successivo atto la modifica dell'assegnazione delle risorse ai Responsabili di Servizio;

Di trasmettere il presente provvedimento al Tesoriere comunale per il seguito di competenza;

Di dare atto che il presente atto, sarà trasmesso all'Organo di Revisione Contabile per le verifiche da effettuare in sede di rendiconto ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), Tuel;

Di dare atto che il presente atto, sarà pubblicato nel sito istituzionale del Comune di Arezzo “sezione trasparenza” ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 33/2013;

Di rendere, con separata unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00, tenuto conto dell'esigenza di consentire l'esecuzione dei pagamenti entro i termini di legge.

/df

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Segretario Generale
Dott. Alfonso Pisacane



Il Presidente
Ing. Alessandro Ghinelli